63

SPOLETO FESTIVAL DEI 2MONDI

DIRETTORE **GIORGIO FERRARA**

PROGETTO PRELIMINARE PER LA RAPPRESENTAZIONE DI SPETTACOLI DAL VIVO ALL'APERTO

PIAZZA DUOMO SPOLETO - TEATRO ROMANO SPOLETO

NELL'AMBITO DELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID-19

2020 PIAZZA DUOMO, SPOLETO

PROGETTO DI UTILIZZO E APERTURA DEL LUOGO ALL'APERTO PER PUBBLICO SPETTACOLO DI TIPO CONCERTISTICO - BALLETTO - PROSA

Capienza scalinata 120 spettatori

Il presente progetto prevede l'utilizzo di un luogo all'aperto già precedentemente utilizzato a pubblico spettacolo per i concerti e opere del Festival di Spoleto sin dal 1958, primo anno di attività per cui il luogo è già rispondente al D. M. 19.08.1996 e successive modifiche e/o integrazioni, per quanto riguarda gli impianti, la distanza e le larghezze delle vie di esodo, il palco, i servizi igienici e i camerini.

Lo spazio scenico (all'aperto) si trova all'interno di Piazza del Duomo, un'area delimitata facilmente presidiabile e questo conferisce la possibilità di posizionare una postazione di accoglienza pubblico a circa 40 metri dall'ingresso al pubblico, potendo così creare un percorso distanziato ed ordinato per i flussi di pubblico scansionati.

L'utilizzo del luogo prevede quattro aspetti differenti:

1. la gestione e distribuzione del pubblico;
2. la gestione e la sistemazione degli artisti;
3. la gestione del personale della Fondazione nelle varie figure di lavoro: maschere, impiegati biglietteria e accesso, tecnici teatrali;
4. l'allestimento e l'assistenza tecnica agli spettacoli.

Tutte le persone interessate all'evento (lavoratori della Fondazione e non, in assistenza tecnica, artisti, pubblico, squadre di emergenza) dovranno indossare la mascherina chirurgica; unica deroga al direttore d'orchestra, cantanti, attori ed ai musicisti degli strumenti a fiato, che solo durante l'esibizione potranno non indossarla.

MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLE VARIE FASI

Gli eventi di pubblico spettacolo per loro natura avvengono in luoghi di aggregazione sociale, ma riducendo le capienze, distanziando il pubblico, utilizzando le mascherine chirurgiche, igienizzando le mani tramite appositi dispenser distribuiti in vari punti, misurando la temperatura corporea all'arrivo, prevedendo file ordinate e gestite tramite un biglietto numerato acquistato precedentemente, scaglionando ingresso e uscita, si possono riuscire a realizzare, mitigando fortemente il rischio di contagio da Sars-CoV-2 e prevedendo una riapertura con procedure specifiche per ogni fase.
Il luogo di spettacolo nello specifico è all'aperto e ciò contribuisce decisamente alla mitigazione del rischio.

PUBBLICO

Modalità di accesso, stazionamento ed uscita dalla sala del pubblico

Ipotesi inizio spettacolo serale: ore 21.30
Durata media dello spettacolo: 1h 20'
Acquisto biglietti: in prevendita
Modalità di ingresso: scaglionato

- Posti numerati, divisi in 3 settori A-B-C
  Settore A: 35 posti, *Settore B:* 53 posti, *Settore C:* 32 posti.

- I biglietti potranno essere solo venduti nominalmente e non potranno essere cedibili a terzi e saranno venduti solo fino al pomeriggio del giorno di spettacolo nella sede della biglietteria del Festival entro le ore 16,00, (con biglietto anche smaterializzato) e contestuale presa visione con accettazione delle condizioni (pre-requisiti minimi) di accesso alla sala di spettacolo (assenza di disposizioni di quarantena da parte delle competenti Autorità Sanitarie, non essere un caso sospetto o probabile o confermato COVID-19, assenza di sintomi, no febbre, rispetto delle norme anti-contagio adottate dalla Fondazione: norme igieniche personali, mascherina e corretto utilizzo della stessa, rispetto distanza sociale). Resta inteso che al momento dell'acquisto dovrà essere fornito oltre alle generalità anche un contatto telefonico di cellulare, non di numero fisso.

- Sarà favorita la vendita telematica dei biglietti e contestualmente al biglietto verranno fornite tutte le indicazioni anti-contagio previste prima, durante e dopo lo spettacolo attraverso materiale informativo inviato in via telematica/cartaceo.

- Non sarà possibile ritirare il biglietto la sera direttamente sul luogo dello spettacolo. Le persone che saranno sprovviste di biglietto non potranno accedere nel luogo.

- Non sarà possibile avere accrediti.

- Non sarà possibile eseguire un cerimoniale.

- Si raccomanda di portare con sé gel igienizzante.

- È esclusa la vendita di biglietti sul posto.

- Ogni settore prevede uno specifico orario di accesso.

- Ogni biglietto oltre alla numerazione del settore, posto, data, ora, titolo e luogo spettacolo riporterà evidente l'orario di accesso e la scritta: "L'ingresso è garantito solo nella fascia oraria indicata". Verrà venduto un settore per volta a partire dal primo, si venderà il successivo ad esaurimento dei posti del settore precedente. Su ogni seduta sarà riportato in maniera evidente la numerazione del posto ed il settore.

  A titolo esplicativo:
  Settore A: ingresso ore 20.45-21.00 (settore avanti),
  Settore B: ingresso ore 21.00-21.15 (settore centrale),
  Settore C: ingresso ore 21.15-21.30 (settore di fondo).

- Personale di sala: adeguata preparazione sui protocolli da seguire, guanti e mascherina chirurgica obbligatori, dotazione eventuale di radio che saranno in ogni caso sanificate ad ogni utilizzo per comunicare fra i vari punti.
  Il Personale di sala dovrà essere personale con adeguata esperienza che, sotto il controllo dei responsabili della biglietteria e dei referenti indicati dal Festival, provvederà ad indicare al pubblico il tragitto da seguire e il posto dove sedersi.
  All'inizio dello spettacolo dovrà posizionarsi ai lati del pubblico, nel rispetto del distanziamento, per controllare che le persone rispettino le normative di sicurezza e di distanziamento sociale previste e le abituali norme di comportamento nei locali di pubblico spettacolo.
  Al termine dello spettacolo, come da indicazioni ricevute, accompagnerà il pubblico verso le uscite di riferimento di ogni settore, controllando che le persone non sostino e non transitino più del tempo necessario per l'uscita, senza bloccarne il flusso evitando momenti di aggregazione.

Logistica di accesso pubblico

1. Smart reception

Addetti all'ingresso dei due accessi alla Piazza del Duomo via Saffi (il terzo accesso è consentito solo agli artisti e addetti al lavoro e ci sarà una postazione di controllo) misureranno la temperatura corporea con un termometro ad infrarossi/ laser senza contatto consentendo l'accesso solo in caso di temperatura inferiore a 37° e al contempo verifica biglietto per fascia oraria autorizzando l'ingresso. Un altro addetto monitora la coda (mantenimento distanza). Ingresso 1 alla volta se punto successivo libero.

2. Distribuzione mascherine chirurgiche, igienizzazione delle mani e istruzioni

Due postazioni con tavolo (con apposita segnaletica e materiale informativo indicante tutte le norme anti-contagio previste prima, durante e dopo lo spettacolo) all'inizio delle vie di accesso alla sala saranno presidiate da personale che darà istruzioni per il percorso, farà prima igienizzare le mani obbligatoriamente con gel disinfettante di soluzione idroalcolica a disposizione mediante l'utilizzo, ove possibile, di dispenser "no touch"; poi fornirà una nuova mascherina chirurgica da indossare obbligatoriamente, sostituendo e smaltendo in apposito contenitore con apertura a pedale la mascherina con cui sono arrivati e solo se richiesto una bottiglietta d'acqua integra (operazione gestita da una persona addetta specificatamente nel rispetto delle norme anti-covid). Lo spettatore potrà poi dirigersi verso la porta di accesso alla sala, mantenendo la distanza di 1 metro, che sarà segnalata a terra, fermandosi una volta arrivato alla stessa, in attesa di essere accompagnato al proprio posto. Quando il punto di accesso sarà libero potrà entrare lo spettatore successivo.

3. Accompagnamento e sistemazione al posto a sedere

All'interno saranno presenti un minimo di 10 maschere che a turno accolgono lo spettatore e lo accompagnano al posto, istruendolo sui percorsi interni e segnalando che non dovrà spostarsi di posto; nel caso necessiti dei servizi igienici dovrà rivolgersi al personale di sala presente in zona.
Terminato l'ingresso del pubblico, il personale all'esterno entrerà a supporto del personale già dentro la sala.

4. Gestione ingresso disabili

L'ingresso delle persone diversamente abili sarà con un ingresso dedicato – Via Duomo – e un addetto dedicato li accompagnerà al posto riservato in Piazza insieme all'eventuale accompagnatore, previa misurazione della temperatura già avvenuta nel punto reception, farà igienizzare le mani e verrà data una mascherina chirurgica ed acqua.

5. Inizio spettacolo

Prima dell'inizio spettacolo verranno date, tramite altoparlante, indicazioni al pubblico sul comportamento da tenere in sala, segnalando che al termine dello spettacolo occorrerà attendere seduti l'indicazione del personale di sala per alzarsi e diriger-

si verso l'uscita; istruzioni già chiaramente indicate al momento dell'acquisto del biglietto e di cui si è chiesta conferma, insieme agli altri dati raccolti come pre-requisiti per l'accesso.

6. Uscita dalla sala a fine spettacolo

L'uscita avverrà in maniera ordinata e gestita dal personale di sala per settori in ordine inverso rispetto all'entrata (settore C, settore B, settore A) fila per fila, tempo stimato 20 minuti.
Il tempo massimo di permanenza (dalla fila all'ingresso all'uscita), considerando una durata media di spettacolo di 1 ora e 20 minuti, è di 2h e 10'; il tempo minimo 1h e 45'.

Gestione e distribuzione del pubblico a sedere con distanziamento sociale

Il pubblico è previsto unicamente a sedere su sedie sanificate, rivolto verso il palco in maniera frontale.
La scalinata è composta da 3 settori A, B, e C distanziati da un corridoio centrale da 1,20 m come da pianta per una capienza di 120 posti.
La gestione delle persone diversamente abili avviene distintamente e in maniera preferenziale rispetto al resto del pubblico, prevedendo la sosta in area a parte a lato della platea, in prossimità di addetto squadra di emergenza direttamente coinvolto e di supporto in caso di evacuazione di emergenza.
Ogni persona a sedere è distante 1 metro lateralmente dall'altra (spalla/spalla), con utilizzo di 1 posto si e 2 no; ogni seduta è accessibile direttamente tramite un corridoio di servizio, senza dover passare in mezzo a file e quindi senza entrare in contatto con un'altra persona seduta.
La distanza fra gli schienali delle sedute è di 1,10 m, secondo la normativa di pubblico spettacolo, ed essendo gli spettatori rivolti verso il palco e provvisti di mascherine la probabilità di venire a contatto con goccioline di saliva dell'altra persona è ancora più improbabile.

ARTISTI

Gli artisti fanno parte della categoria dei lavoratori, e come tutti in questa categoria, devono osservare specifiche norme e procedure idonee a svolgere la loro attività in sicurezza sia per loro che per gli altri lavoratori.
Un insieme di artisti può essere assimilabile ad una squadra di lavoro e quindi si può avviare un percorso di monitoraggio con visite mediche; test sierologici ove possibile (previa fornitura di nota informativa, acquisizione consenso, gestione risultati, ecc da parte del medico competente); misurazione della temperatura corporea costante, e utilizzo di D.P.I., in questo caso di mascherine chirurgiche.
Anche agli artisti come a tutte le persone coinvolte verrà controllata la temperatura appena arrivati sul luogo di lavoro; dovranno igienizzare le mani e indossare la mascherina fornita loro. Inoltre verranno preventivamente informati con un documento specifico riguardo ai requisiti per l'ingresso sul luogo di lavoro, su assenza contagio, contatti stretti, quarantena, febbre e sintomi e ingressi dall'estero nonché sui contenuti del presente piano specifico e del piano di emergenza.
La gestione degli artisti prevede sia la parte di spettacolo e prove sul palco che tutta la logistica di gestione spazi di accesso e di stazionamento fuori dal palco negli spazi a loro dedicati.
È d'obbligo l'utilizzo della mascherina chirurgica da parte di tutti gli artisti, e la continua igienizzazione delle mani e dello strumento.
Una deroga all'utilizzo della mascherina viene data solo al direttore d'orchestra ed ai musicisti di strumenti a fiato, solo durante l'esibizione e le prove del concerto che solo ed esclusivamente durante le prove e l'esibizione, potranno non indossarla.
Per questo motivo i fiati che per loro natura richiedono una maggiore fuori uscita di aria dai polmoni con dispersione di goccioline salivari durante l'utilizzo dello strumento verranno maggiormente distanziati a circa 1,5 metri spalla/spalla e separati sia frontalmente a file da plexiglass ad altezza maggiore della testa del musicista seduto.

Sono previste sessioni di prove d'orchestra per la realizzazione dell'evento, di durata variabile.
Durante le prove gli artisti dovranno seguire le medesime procedure previste per l'evento.

Disposizione artisti/musicisti su palcoscenico tipologia orchestra

Il palcoscenico può ospitare un'orchestra di 62 elementi, oltre al direttore, disposti sempre secondo la distanza di 1 metro spalla/spalla con sedute orientate in semicerchio per quanto riguarda gli archi, e maggiore per i fiati (1,5 metri), che verranno posizionati su tre alzate separate fra loro da una barriera di plexiglass; tutti rivolti verso il direttore d'orchestra.

Nello specifico si hanno:

- 36 archi disposti a semicerchio al livello base del palcoscenico a distanza 1 metro l'uno dall'altro;
- a seguire una prima alzata con 6 fiati (flauti, oboe e corni) distanti 1,50 metri fra loro e frontalmente da una barriera di plexiglass dagli archi;
- a seguire una seconda alzata con altri 6 fiati (clarinetti, fagotti e corni) e i timpani sempre distanziati fra loro 1,5 metri e da una barriera di plexiglass frontalmente;
- a seguire un'ultima e terza alzata con 6 ottoni (trombe, tromboni e tuba) e le percussioni sempre distanziati fra loro 1,5 metri e da una barriera di plexiglass frontalmente.

Sia durante le prove che per l'esibizione, l'entrata dei musicisti in palco deve avvenire in maniera ordinata, uno per volta con distanza 1 metro dall'altro, secondo la logica della sistemazione più lontana dall'accesso; ossia si posizioneranno per primi i musicisti più lontani. L'uscita sarà inversa all'entrata: usciranno per primi i musicisti più vicini all'uscita dal palco. Il palco avrà comunque un corridoio di perimetro per l'eventuale movimentazione dell'artista della misura di circa 1 metro.

Gestione artista/musicista fuori dal palcoscenico

L'ingresso artisti e gli spazi a loro destinati sono separati da quelli per il pubblico e quindi possono avvenire contemporaneamente.
Gli artisti (musicisti) arriveranno sul luogo dell'evento già in abito da spettacolo.
È previsto un luogo al chiuso dove i musicisti possono lasciare le custodie degli strumenti sempre nel rispetto delle disposizioni.
Il luogo avrà un ingresso ed un'uscita separati.
Per il Maestro o gli artisti principali, avranno degli spazi singoli al chiuso nel teatro adiacente alla Piazza che saranno sanificati ad ogni utilizzo e nel rispetto delle disposizioni anti-contagio.
L'artista deve arrivare sul luogo dell'evento in assenza di temperatura corporea superiore a 37° provvedendo a misurare la stessa prima di recarsi al lavoro che sarà ricontrollata ad ogni accesso al luogo di spettacolo.
Dovrà immediatamente indossare la mascherina chirurgica e igienizzarsi le mani con apposito gel in loco.
In attesa di esibirsi, l'artista dovrà mantenere sempre la distanza maggiore possibile (min. 2 metri) dai colleghi, ed evitare gli assembramenti non necessari.
Una volta finita l'esibizione o la prova dovrà lasciare subito il luogo di spettacolo, evitando la sosta non giustificata.
Sarà cura del referente dell'orchestra e del datore di lavoro, tramite i propri collaboratori istruire, controllare e gestire entrata ed uscita degli artisti; gli artisti verranno preventivamente istruiti sulle procedure da attuare, e verranno fornite loro le mascherine chirurgiche da indossare.

PERSONALE A SERVIZIO DELLA MANIFESTAZIONE

Il personale addetto alla manifestazione comprende varie figure:

- gli addetti impiegati della Fondazione per verifica biglietti e posizione pubblico;
- il personale di sala per controllo accessi, con procedure di accesso, come le maschere facenti parte di una ditta esterna;

- il personale della Fondazione per la gestione dell'evento (direzione tecnica, artistica, produzione);
- i tecnici teatrali di supporto all'evento;
- i service, luci, audio e tv facenti parte di ditte esterne;
- le squadre di emergenza (addetti antincendio e pronto soccorso) esterni alla Fondazione, fra cui se necessario VV.F.F.

Tutti i lavoratori a servizio della manifestazione, indistintamente dal loro ruolo, dovranno arrivare sul luogo dell'evento in assenza di temperatura corporea superiore a 37° provvedendo a misurare la stessa prima di recarsi al lavoro; la temperatura verrà misurata a tutti i lavoratori indistintamente e obbligatoriamente all'accesso al luogo.
Dovranno obbligatoriamente arrivare in loco con già la mascherina chirurgica fornita preventivamente già indossata e in ogni caso sostituire la propria con mascherina chirurgica con quella disponibile in loco e previa igienizzazione delle mani con apposito gel.
Dovranno mantenere sempre la distanza maggiore possibile (min. 2 metri) dai colleghi, ed evitare gli assembramenti non necessari.
Una volta finita l'esibizione o la prova, e il loro servizio, dovranno lasciare subito il luogo di spettacolo, evitando la sosta non giustificata.
Si favoriranno le squadre di lavoro che già collaborano e si attiverà un protocollo sanitario di monitoraggio con visite mediche e test sierologici appena possibile.
Tutto il personale verrà preventivamente istruito e preparato sulle procedure da attuare per la propria mansione, inoltre il personale dipendente verrà formato sui contenuti del piano specifico e del piano di emergenza.

ALLESTIMENTO DELLO SPETTACOLO

Trattandosi di un luogo già destinato a spettacolo precedentemente, il palcoscenico verrà realizzato secondo le esigenze 22x15 (vedi pianta).

I lavori di allestimento prevedono:

- sistemazione palcoscenico con montaggio alzate orchestra, barriere di plexiglass e posizionamento sedute per concerto;
- montaggio struttura a palco;
- installazione delle strutture tipo americana e torri layer per il sostegno dei corpi audio e luci;
- distribuzione dei cavi elettrici e di segnale con installazione di power box (quadri elettrici con prese per spettacolo);
- appendimento corpi luce e audio;
- installazione regia luce e audio;
- in caso di riprese televisive, posizionamento telecamere e regia TV;
- posizionamento delle sedute del pubblico e dei tavoli e banchi di lavoro;
- trasporto, carico e scarico delle attrezzature.

Le fasi di allestimento sono assimilabili a quelle di un cantiere, seppur minime come tipo di lavorazioni, prevedono la cooperazione di più imprese.
Tutti i lavoratori addetti all'allestimento devono arrivare sul luogo dell'evento in assenza di temperatura corporea superiore a 37° provvedendo a misurare la stessa prima di recarsi al lavoro; la temperatura verrà rimisurata all'accesso al luogo, prima dell'entrata.
Dovranno obbligatoriamente arrivare in loco con la mascherina chirurgica preventivamente già indossata ed in ogni caso sostituire la propria con mascherina chirurgica con quella disponibile in loco e previa igienizzazione delle mani con apposito gel, dovranno indossare sempre i guanti da lavoro (se previsti per la propria mansione) o quelli in gomma generici, da tenere igienizzati.
Si favorirà la gestione in momenti separati delle singole operazioni, cercando di utilizzare squadre di lavoro di una singola impresa per le operazioni che richiedono la compresenza di più persone contemporaneamente. Anche all'interno dello stesso gruppo di lavoro, si favorirà la costituzione di gruppi/sottogruppi **autonomi distinti** e **riconoscibili** per ridurre al massimo i contatti e agevolare l'eventuale **contact tracing**.

Le operazioni di carico, scarico, montaggio e smontaggio strutture avverrà da ciascuna ditta per il proprio specifico settore (strutture/sedute/audio/luci/ecc), in modo da diminuire il rischio tra il personale, che già lavora insieme. I lavoratori dovranno indossare in ogni momento la mascherina chirurgica e tenere la massima distanza possibile gli uni dagli altri.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Il luogo di spettacolo verrà costantemente pulito e igienizzato.
Le sedute del pubblico e degli artisti/musicisti saranno pulite ed igienizzate prima e dopo ogni utilizzo.
I banchi e le sedie utilizzate dal personale addetto a servizio dell'accesso e controllo del pubblico e i tavoli di appoggio saranno puliti ed igienizzati prima e dopo ogni utilizzo.

La pavimentazione esterna in cemento verrà pulita ed igienizzata prima e dopo ogni utilizzo.
Il palcoscenico in legno e le barriere di plexiglass, i corrimano ed ogni parte utilizzata, verranno puliti ed igienizzati prima e dopo ogni utilizzo.
I camerini artisti, uno per artista e comunque in spazi ben separati, con tavolo, sedia e specchio, verranno puliti ed igienizzati prima e dopo ogni utilizzo.
I servizi igienici destinati a pubblico, artisti, personale a servizio, e allestimento cantiere, distinti tra loro, verranno sanificati ad ogni utilizzo.
Durante lo spettacolo e la permanenza sul luogo di persone, sarà presente personale in numero adeguato a tenere igienizzati i bagni.
Oltre alle pulizie generali, ogni lavoratore sarà tenuto alla pulizia ed igienizzazione costante dei propri oggetti, posto ed apparecchiatura di lavoro.

ZONA 118 E ZONA GESTIONE COVID

Saranno presenti due postazioni con ambulanza, una per le necessità di pubblico spettacolo e una per l'eventuale gestione Covid.
La postazione esterna (ambulanza) al luogo di spettacolo sarà dal lato uscita artisti (**zona di isolamento)** per la gestione 118 rischio COVID, inoltre durante lo spettacolo sarà presente un presidio costituito da personale sanitario (garantendo il non accesso alla zona di isolamento a tutti tranne al personale del 118).
Le maschere e tutto il personale di sala, qualora vi fosse l'avviso di un caso sospetto, provvederà ad avvisare il personale sanitario per gestire l'emergenza, e in ogni caso inviterà la persona a recarsi nel punto allestito.
Il personale sanitario e di emergenza sarà provvisto di idonei D.P.I. per gestire l'emergenza. Lo screening della temperatura verrà fatto anche alle persone addette all'emergenza e 118, e al personale addetto alla misurazione della temperatura e al rispetto delle norme anti-contagio, nessun escluso.
Saranno previste ed effettuate riunioni di coordinamento tra tutte le figure coinvolte nel controllo degli accessi e del rispetto delle misure anti-contagio adottate, già preventivamente informate e formate, e tra gli addetti squadra emergenza e operatori 118 ad ogni inizio spettacolo.
In caso ci fosse la possibilità aumentare la capienza del pubblico, è inoltre prevedibile l'installazione di Cabine di Sanificazione Gonfiabili ideate per limitare la diffusione di agenti patogeni quali batteri e virus e posizionate in modo che si crei un passaggio obbligato per il pubblico.
Realizzate con strutture in PVC (dimensioni: L 3000mm x W 1800mm x H 2450mm) permettono all'interno il passaggio del pubblico dove avviene la sanificazione generale mediante prodotti disinfettanti quali composti del potassio, prossimosolfato o euclorina. Il trattamento ha una durata di circa 15 secondi.
L'accesso del pubblico sarà eventualmente regolamentato attraverso personale istruito e formato e nel pieno rispetto di tutte le procedure e prescrizioni anti-covid.

2020 TEATRO ROMANO, SPOLETO

PROGETTO DI UTILIZZO E APERTURA DEL LUOGO ALL'APERTO PER PUBBLICO SPETTACOLO DI TIPO TEATRALE

Capienza scalinata 200 spettatori

Il presente progetto prevede l'utilizzo di un luogo all'aperto già precedentemente utilizzato a pubblico spettacolo per i concerti e spettacoli di prosa del Festival di Spoleto sin dal 1958, primo anno di attività per cui il luogo è già rispondente al D. M. 19.08.1996 e successive modifiche e/o integrazioni, per quanto riguarda gli impianti, la distanza e le larghezze delle vie di esodo, il palco, i servizi igienici e i camerini.

Lo spazio scenico (all'aperto) si trova all'interno del sito archeologico del Teatro Romano di Spoleto. Un'area delimitata facilmente presidiabile e questo conferisce la possibilità di posizionare una postazione di accoglienza pubblico a circa 40 metri dall'ingresso al pubblico, potendo così creare un percorso distanziato ed ordinato per i flussi di pubblico scansionati.

L'utilizzo del luogo prevede quattro aspetti differenti:

1. la gestione e distribuzione del pubblico;
2. la gestione e la sistemazione degli artisti;
3. la gestione del personale della Fondazione nelle varie figure di lavoro: maschere, impiegati biglietteria e accesso, tecnici teatrali;
4. l'allestimento e l'assistenza tecnica agli spettacoli.

Tutte le persone interessate all'evento (lavoratori della Fondazione e non, in assistenza tecnica, artisti, pubblico, squadre di emergenza) dovranno indossare la mascherina chirurgica; unica deroga al direttore d'orchestra o ad eventuali attori e musicisti degli strumenti a fiato, che solo durante l'esibizione potranno non indossarla.

MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLE VARIE FASI

Gli eventi di pubblico spettacolo per loro natura avvengono in luoghi di aggregazione sociale, ma riducendo le capienze, distanziando il pubblico, utilizzando le mascherine chirurgiche, igienizzando le mani tramite appositi dispenser distribuiti in vari punti, misurando la temperatura corporea all'arrivo, prevedendo file ordinate e gestite tramite un biglietto numerato acquistato precedentemente, scaglionando ingresso e uscita, si possono riuscire a realizzare, mitigando fortemente il rischio di contagio da Sars-CoV-2 e prevedendo una riapertura con procedure specifiche per ogni fase.
Il luogo di spettacolo nello specifico è all'aperto e ciò contribuisce decisamente alla mitigazione del rischio.

PUBBLICO

Modalità di accesso, stazionamento ed uscita dalla sala del pubblico

Ipotesi inizio spettacolo serale: ore 21.30
Durata media dello spettacolo: 1h 20'
Acquisto biglietti: in prevendita
Modalità di ingresso: scaglionato

- Posti numerati, divisi in 4 settori 1-2-3-4 con ingressi dedicati e opportunamente segnalato con personale di supporto (*Settore 1:* 31 posti, *Settore 2:* 36 posti, *Settore 3:* 59 posti, *Settore 4:* 68 posti.

- Il biglietti potranno essere solo venduti nominalmente e non potranno essere cedibili a terzi e saranno venduti solo fino al pomeriggio del giorno di spettacolo nella sede della biglietteria del Festival entro le ore 16,00, (con biglietto anche smaterializzato) e contestuale presa visione con accettazione delle condizioni (pre-requisiti minimi) di accesso alla sala di spettacolo (assenza di disposizioni di quarantena da parte delle competenti Autorità Sanitarie, non essere un caso sospetto o probabile o confermato COVID-19, assenza di sintomi, no febbre, rispetto delle norme anti-contagio adottate dalla Fondazione: norme igieniche personali, mascherina e corretto utilizzo della stessa, rispetto distanza sociale). Resta inteso che al momento dell'acquisto dovrà essere fornito oltre alle generalità anche un contatto telefonico di cellulare, non di numero fisso.

- Sarà favorita la vendita telematica dei biglietti e contestualmente al biglietto verranno fornite tutte le indicazioni anti-contagio previste prima, durante e dopo lo spettacolo attraverso materiale informativo inviato in via telematica/cartaceo.

- Non sarà possibile ritirare il biglietto la sera direttamente sul luogo dello spettacolo. Le persone che saranno sprovviste di biglietto non potranno accedere nel luogo.

- Non sarà possibile avere accrediti.

- Non sarà possibile eseguire un cerimoniale.

- Si raccomanda di portare con sé gel igienizzante.

- È esclusa la vendita di biglietti sul posto.

- Ogni settore prevede uno specifico orario di accesso, ogni biglietto oltre al settore e alla numerazione del posto, data, ora, titolo e luogo spettacolo riporterà evidente l'orario di accesso e la scritta: "L'ingresso è garantito solo nella fascia oraria indicata". Verrà venduto un settore per volta a partire dal primo, si venderà il successivo ad esaurimento dei posti del settore precedente. Su ogni seduta sarà riportato in maniera evidente la numerazione del posto ed il settore.

  A titolo esplicativo:
  Settore 4: ingresso ore 20.30-20.45
  Settore 3: ingresso ore 20.45-21.00
  Settore 2: ingresso ore 21.00-21.15
  Settore 1: ingresso ore 21.15-21.30

- Personale di sala: adeguata preparazione sui protocolli da seguire, guanti e mascherina chirurgica obbligatori, dotazione eventuale di radio che saranno in ogni caso sanificate ad ogni utilizzo per comunicare fra i vari punti.
  Il Personale di sala dovrà essere personale con adeguata esperienza che, sotto il controllo dei responsabili della biglietteria e del referenti indicati dal Festival, provvederà ad indicare al pubblico il tragitto da seguire e il posto dove sedersi.
  All'inizio dello spettacolo dovrà posizionarsi ai lati del pubblico, nel rispetto del distanziamento, per controllare che le persone rispettino le normative di sicurezza e di distanziamento sociale previste e le abituali norme di comportamento nei locali di pubblico spettacolo.

Al termine dello spettacolo, come da indicazioni ricevute, accompagnerà il pubblico verso le uscite di riferimento di ogni settore, controllando che le persone non sostino e non transitino più del tempo necessario per l'uscita, senza bloccarne il flusso evitando momenti di aggregazione.

Logistica di accesso pubblico

1. Smart reception

Addetti all'ingresso principale in Via delle Terme, misureranno la temperatura corporea con un termometro ad infrarossi/laser senza contatto consentendo l'accesso solo in caso di temperatura inferiore a 37° e al contempo verifica biglietto per fascia oraria autorizzando l'ingresso.
Un altro addetto monitora la coda (mantenimento distanza).
Ingresso 1 alla volta se punto successivo libero.

2. Distribuzione mascherine chirurgiche, igienizzazione delle mani e istruzioni

Due postazioni con tavolo (con apposita segnaletica e materiale informativo indicante tutte le norme anti-contagio previste prima, durante e dopo lo spettacolo) all'inizio delle vie di accesso alla sala saranno presidiate da personale che darà istruzioni per il percorso, farà prima igienizzare le mani obbligatoriamente con gel disinfettante di soluzione idroalcolica a disposizione mediante l'utilizzo, ove possibile, di dispenser "no touch"; poi fornirà una nuova mascherina chirurgica da indossare obbligatoriamente, sostituendo e smaltendo in apposito contenitore con apertura a pedale la mascherina con cui sono arrivati e solo se richiesto una bottiglietta d'acqua integra (operazione gestita da una persona addetta specificatamente nel rispetto delle norme anti-covid). Lo spettatore potrà poi dirigersi verso la porta di accesso alla sala, mantenendo la distanza di 1 metro, che sarà segnalata a terra, fermandosi una volta arrivato alla stessa, in attesa di essere accompagnato al proprio posto. Quando il punto di accesso sarà libero potrà entrare lo spettatore successivo.

3. Accompagnamento e sistemazione al posto a sedere

All'interno saranno presenti un minimo di 10 maschere che a turno accolgono lo spettatore e lo accompagnano al posto, istruendolo sui percorsi interni e segnalando che non dovrà spostarsi di posto; nel caso necessiti dei servizi igienici dovrà rivolgersi al personale di sala presente in zona.
Terminato l'ingresso del pubblico, il personale all'esterno entrerà a supporto del personale già dentro la sala.

4. Gestione ingresso disabili

L'ingresso delle persone diversamente abili avverrà con un ingresso dedicato all'interno del sito archeologico e un addetto dedicato li accompagnerà al posto riservato insieme all'eventuale accompagnatore, previa misurazione della temperatura già avvenuta nel punto reception, farà igienizzare le mani e verrà data una mascherina chirurgica ed acqua.

5. Inizio spettacolo

Prima dell'inizio spettacolo verranno date, tramite altoparlante, indicazioni al pubblico sul comportamento da tenere in sala, segnalando che al termine dello spettacolo occorrerà attendere seduti l'indicazione del personale di sala per alzarsi e dirigersi verso l'uscita; istruzioni già chiaramente indicate al momento dell'acquisto del biglietto e di cui si è chiesta conferma, insieme agli altri dati raccolti come pre-requisiti per l'accesso.

6. Uscita dalla sala a fine spettacolo

L'uscita avverrà in maniera ordinata e gestita dal personale di sala per settori (settore 4, settore 3, settore 2, settore 1) fila per fila, tempo stimato 20 minuti.
Il Tempo massimo di permanenza (dalla fila all'ingresso all'uscita), considerando una durata media di spettacolo di 1 ora e 20 minuti, è di 2h e 10'; il tempo minimo 1h e 45'.

Gestione e distribuzione del pubblico a sedere con distanziamento sociale

Il pubblico è previsto unicamente a sedere su appositi gradoni dove saranno posizionati dei cuscini con ben segnalato sia il settore che il numero ed accompagnati da personale specifico e formato sulle disposizioni anti-contagio.
Il Teatro sarà suddiviso in 4 settori (1 2 3 4) con 4 ingressi distinti per circa 200 posti complessivi a sedere.
La gestione delle persone diversamente abili avviene distintamente e in maniera preferenziale rispetto al resto del pubblico, prevedendo la sosta in un'area specifica e in prossimità di un addetto squadra di emergenza direttamente coinvolto e di supporto in caso di evacuazione di emergenza.
Il pubblico è distanziato di circa 1,10 metro l'uno dall'altro.
La distanza tra persona e persona secondo la normativa di pubblico spettacolo ed essendo gli spettatori rivolti verso il palco e provvisti di mascherine, rendono la probabilità di venire a contatto con goccioline di saliva dell'altra persona ancora più improbabile.

ARTISTI

Gli artisti fanno parte della categoria dei lavoratori, e come tutti in questa categoria, devono osservare specifiche norme e procedure idonee a svolgere la loro attività in sicurezza sia per loro che per gli altri lavoratori.
Un insieme di artisti può essere assimilabile ad una squadra di lavoro e quindi si può avviare un percorso di monitoraggio con visite mediche; test sierologici ove possibile (previa fornitura di nota informativa, acquisizione consenso, gestione risultati, ecc da parte del medico competente); misurazione della temperatura corporea costante, e utilizzo di D.P.I., in questo caso di mascherine chirurgiche.
Anche agli artisti come a tutte le persone coinvolte verrà controllata la temperatura appena arrivati sul luogo di lavoro; dovranno igienizzare le mani e indossare la mascherina fornita loro. Inoltre verranno preventivamente informati con un documento specifico riguardo ai requisiti per l'ingresso sul luogo di lavoro, su assenza contagio, contatti stretti, quarantena, febbre e sintomi e ingressi dall'estero nonché sui contenuti del presente piano specifico e del piano di emergenza.
La gestione degli artisti prevede sia la parte di spettacolo e prove sul palco che tutta la logistica di gestione spazi di accesso e di stazionamento fuori dal palco negli spazi a loro dedicati.
È d'obbligo l'utilizzo della mascherina chirurgica da parte di tutti gli artisti e la continua igienizzazione delle mani.
Sono previste sessioni di prove per la realizzazione dell'evento di durata variabile.
Durante le prove gli artisti dovranno seguire le medesime procedure previste per l'evento e solo ed esclusivamente durante le prove e l'esibizione potranno non indossare la mascherina.

Disposizione artisti/musicisti su palcoscenico

Al Teatro Romano è previsto uno spettacolo con un solo ospite (monologo) a cui sarà richiesto di attenersi a tutte le norme vigenti. In ogni caso la distanza dell'artista con il pubblico è di circa 6 metri.

Gestione artista/musicista fuori dal palcoscenico

L'ingresso artisti e gli spazi a loro destinati sono separati da quelli per il pubblico e quindi possono avvenire contemporaneamente.
Gli artisti arriveranno sul luogo dell'evento già in abito da spettacolo.
È previsto un camerino dedicato per ogni artista e sanificato ad ogni utilizzo nel rispetto delle disposizioni anti-contagio.
L'artista deve arrivare sul luogo dell'evento in assenza di temperatura corporea superiore a 37° provvedendo a misurare la stessa prima di recarsi al lavoro che sarà ricontrollata ad ogni accesso al luogo di spettacolo.

Dovrà immediatamente indossare la mascherina chirurgica e igienizzarsi le mani con apposito gel in loco.
In attesa di esibirsi, l'artista dovrà mantenere sempre la distanza maggiore possibile (min. 2 metri) da eventuali colleghi, ed evitare gli assembramenti non necessari.
Una volta finita l'esibizione o la prova dovrà lasciare subito il luogo di spettacolo, evitando la sosta non giustificata.
Sarà cura del personale e del datore di lavoro, tramite i propri collaboratori istruire, controllare e gestire entrata ed uscita degli artisti; gli artisti verranno preventivamente istruiti sulle procedure da attuare e verranno fornite loro le mascherine chirurgiche da indossare.

PERSONALE A SERVIZIO DELLA MANIFESTAZIONE

Il personale addetto alla manifestazione comprende varie figure:

- gli addetti impiegati della Fondazione per verifica biglietti e posizione pubblico;
- il personale di sala per controllo accessi, con procedure di accesso, come le maschere facenti parte di una ditta esterna;
- il personale della Fondazione per la gestione dell'evento (direzione tecnica, artistica, produzione);
- i tecnici teatrali di supporto all'evento;
- i service, luci, audio e tv facenti parte di ditte esterne;
- le squadre di emergenza (addetti antincendio e pronto soccorso) esterni alla Fondazione, fra cui se necessario VV.F.F.

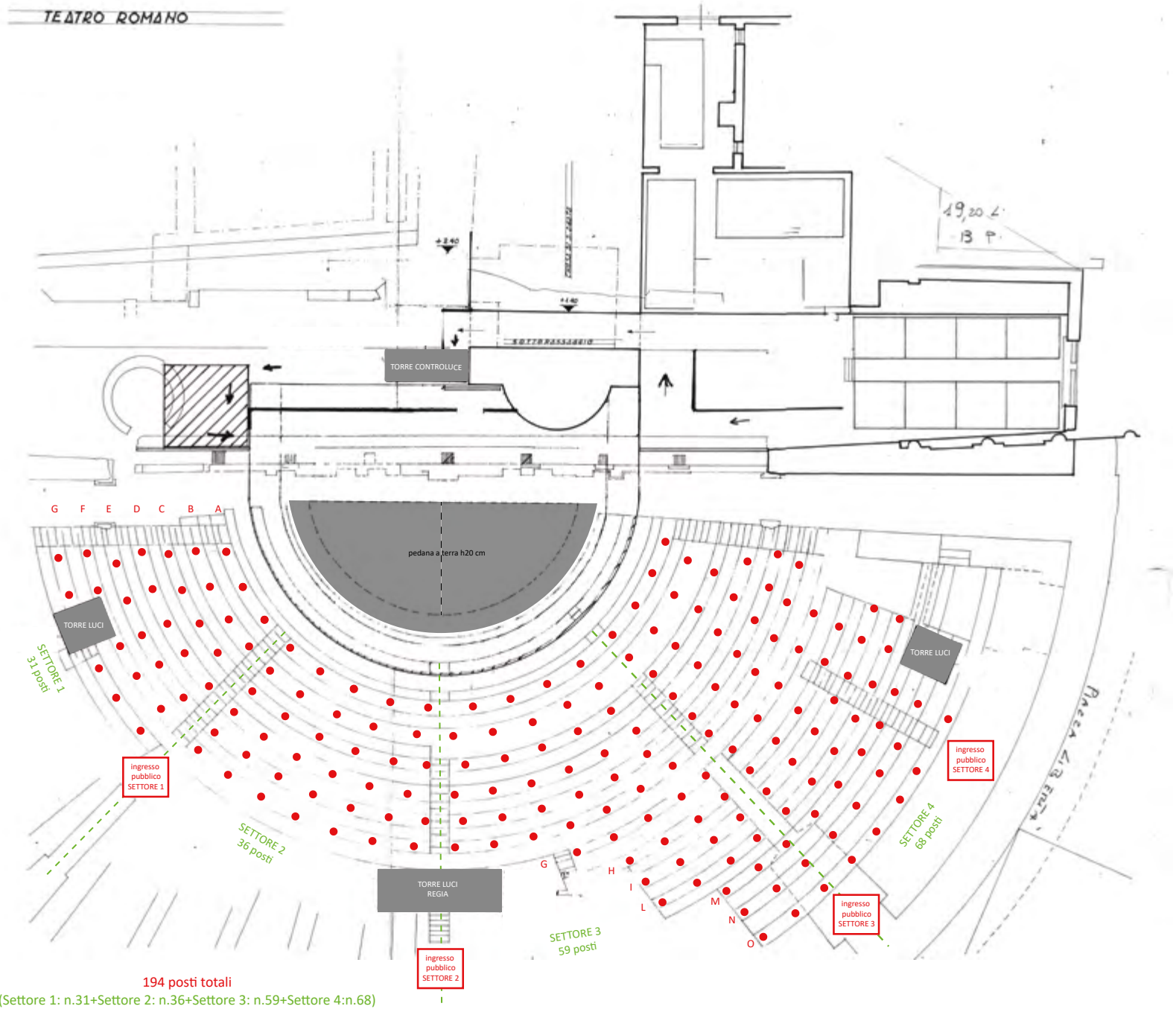
Tutti i lavoratori a servizio della manifestazione, indistintamente dal loro ruolo, dovranno arrivare sul luogo dell'evento in assenza di temperatura corporea superiore a 37° provvedendo a misurare la stessa prima di recarsi al lavoro; la temperatura verrà misurata a tutti i lavoratori indistintamente e obbligatoriamente all'accesso al luogo.
Dovranno obbligatoriamente arrivare in loco con già la mascherina chirurgica preventivamente già indossata e in ogni caso sostituire la propria con mascherina chirurgica con quella disponibile in loco previa igienizzazione delle mani con apposito gel.
Dovranno mantenere sempre la distanza maggiore possibile (min. 2 metri) dai colleghi, ed evitare gli assembramenti non necessari.
Una volta finita l'esibizione o la prova, e il loro servizio, dovranno lasciare subito il luogo di spettacolo, evitando la sosta non giustificata.
Si favoriranno le squadre di lavoro che già collaborano e si attiverà un protocollo sanitario di monitoraggio con visite mediche e test sierologici appena possibile.
Tutto il personale verrà preventivamente istruito e preparato sulle procedure da attuare per la propria mansione, inoltre il personale dipendente verrà formato sui contenuti del piano specifico e del piano di emergenza.

ALLESTIMENTO DELLO SPETTACOLO

Trattandosi di un luogo già utilizzato precedentemente, il palcoscenico verrà realizzato secondo le esigenze di spettacolo (vedi pianta).
I lavori di allestimento prevedono:

- montaggio struttura a palco;
- sistemazione palcoscenico;
- installazione delle strutture tipo americana e torri layer per il sostegno dei corpi audio e luci;
- distribuzione dei cavi elettrici e di segnale con installazione di power box (quadri elettrici con prese per spettacolo);
- appendimento corpi luce e audio;
- installazione regia luce e audio;
- in caso di riprese televisive, posizionamento telecamere e regia TV;
- posizionamento delle sedute del pubblico e dei tavoli e banchi di lavoro;
- trasporto, carico e scarico delle attrezzature.

Le fasi di allestimento sono assimilabili a quelle di un cantiere, seppur minime come tipo di lavorazioni, prevedono la cooperazione di più imprese.



194 posti totali

(Settore 1: n.31+Settore 2: n.36+Settore 3: n.59+Settore 4:n.68)

Tutti i lavoratori addetti all'allestimento devono arrivare sul luogo dell'evento in assenza di temperatura corporea superiore a 37° provvedendo a misurare la stessa prima di recarsi al lavoro; la temperatura verrà rimisurata all'accesso al luogo, prima dell'entrata.
Dovranno obbligatoriamente arrivare in loco con la mascherina chirurgica preventivamente già indossata ed in ogni caso sostituire la propria con mascherina chirurgica con quella disponibile in loco e previa igienizzazione delle mani con apposito gel, dovranno indossare sempre i guanti da lavoro (se previsti per la propria mansione) o quelli in gomma generici, da tenere igienizzati.
Si favorirà la gestione in momenti separati delle singole operazioni, cercando di utilizzare squadre di lavoro di una singola impresa per le operazioni che richiedono la compresenza di più persone contemporaneamente. Anche all'interno dello stesso gruppo di lavoro, si favorirà la costituzione di gruppi/sottogruppi **autonomi distinti** e **riconoscibili** per ridurre al massimo i contatti e agevolare l'eventuale **contact tracing**.
Le operazioni di carico, scarico, montaggio e smontaggio strutture avverrà da ciascuna ditta per il proprio specifico settore (strutture/sedute/audio/luci/ecc), in modo da diminuire il rischio tra il personale, che già lavora insieme. I lavoratori dovranno indossare in ogni momento la mascherina chirurgica e tenere la massima distanza possibile gli uni dagli altri.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Il luogo di spettacolo verrà costantemente pulito e igienizzato.
Le sedute del pubblico e degli artisti/musicisti saranno pulite ed igienizzate prima e dopo ogni utilizzo.
I banchi e le sedie utilizzate dal personale addetto a servizio dell'accesso e controllo del pubblico e i tavoli di appoggio saranno puliti ed igienizzati prima e dopo ogni utilizzo.
La pavimentazione esterna verrà pulita ed igienizzata prima e dopo ogni utilizzo.
Il palcoscenico in legno e le eventuali barriere di plexiglass, i corrimano ed ogni parte utilizzata, verranno puliti ed igienizzati prima e dopo ogni utilizzo.
I camerini artisti uno per artista e comunque in spazi ben separati, verranno puliti ed igienizzati prima e dopo ogni utilizzo.
I servizi igienici destinati a pubblico, artisti, personale a servizio, e allestimento cantiere, distinti tra loro, verranno sanificati ad ogni utilizzo.
Durante lo spettacolo e la permanenza sul luogo di persone, sarà presente personale in numero adeguato a tenere igienizzati i bagni.
Oltre alle pulizie generali, ogni lavoratore sarà tenuto alla pulizia ed igienizzazione costante dei propri oggetti, posto ed apparecchiatura di lavoro.

ZONA 118 E ZONA GESTIONE COVID

Saranno presenti due postazioni con ambulanza, una per le necessità di pubblico spettacolo e una per l'eventuale gestione Covid.
Sarà pertanto prevista una postazione esterna (ambulanza) al luogo di spettacolo sarà dal lato (**zona di isolamento**) per la gestione 118 rischio COVID e durante lo spettacolo sarà presente un presidio costituito da personale sanitario (garantendo il non accesso alla zona di isolamento a tutti tranne al personale del 118).
Le maschere e tutto il personale di sala, qualora vi fosse l'avviso di un caso sospetto, provvederà ad avvisare il personale sanitario per gestire l'emergenza, e in ogni caso inviterà la persona a recarsi nel punto allestito. Il personale sanitario e di emergenza sarà provvisto di idonei D.P.I. per gestire l'emergenza. Lo screening della temperatura verrà fatto anche alle persone addette all'emergenza e 118, e al personale addetto alla misurazione della temperatura e al rispetto delle norme anti-contagio, nessun escluso.
Saranno previste ed effettuate riunioni di coordinamento tra tutte le figure coinvolte nel controllo degli accessi e del rispetto delle misure anti-contagio adottate, già preventivamente informate e formate, e tra gli addetti squadra emergenza e operatori 118 ad ogni inizio spettacolo.

In caso ci fosse la possibilità aumentare la capienza del pubblico, è inoltre prevedibile l'installazione di Cabine di Sanificazione Gonfiabili ideate per limitare la diffusione di agenti patogeni quali batteri e virus e posizionate in modo che si crei un passaggio obbligato per il pubblico.
Realizzate con strutture in PVC (dimensioni: L 3000mm x W 1800mm x H 2450mm) permettono all'interno il passaggio del pubblico dove avviene la sanificazione generale mediante prodotti disinfettanti quali composti del potassio, prossimosolfato o euclorina.
Il trattamento ha una durata di circa 15 secondi.
L'accesso del pubblico sarà eventualmente regolamentato attraverso personale istruito e formato e nel pieno rispetto di tutte le procedure e prescrizioni anti-covid.

Il presente documento è stato redatto il 28 Aprile 2020
dalla DIREZIONE TECNICA della FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO
con il controllo del RSPP e MEDICO COMPETENTE

GLI SPETTACOLI

NB: Giorgio Ferrara ha avuto la disponibilità di tutti gli artisti
coinvolti negli spettacoli descritti di seguito,
per le date indicate dal CDA.
Naturalmente, per budget, contratti e conferma,
si aspetta l'autorizzazione del Governo
e del MIBACT per procedere.

PIAZZA DUOMO
GIOVEDÌ 27 AGOSTO
ORE 21.30

LE CREATURE DI PROMETEO
LE CREATURE DI CAPUCCI
LUDWIG VAN BEETHOVEN
ROBERTO CAPUCCI

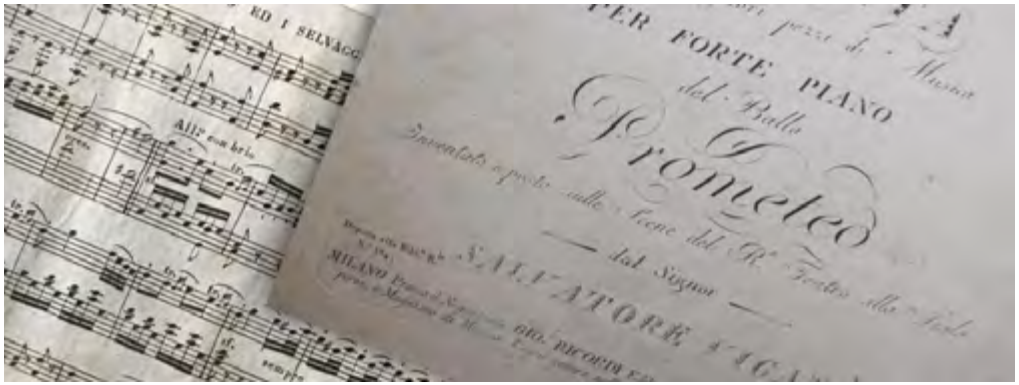
presentato da **FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA**

CONCERTO IN FORMA SCENICA
con l'**ORCHESTRA DEL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA**

direttore in via di definizione

musica di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
costumi originali di **ROBERTO CAPUCCI**

a cura di **DANIELE CIPRIANI**
movimenti coreografici di **SIMONA BUCCI**
COMPAGNIA DANIELE CIPRIANI



Nell'anno in cui ricorre il 250° anniversario della nascita di **Ludwig van Beethoven** (Bonn, 16 dicembre 1770 - Vienna, 26 marzo 1827), la **Fondazione Carlo Felice di Genova** presenta a Spoleto il concerto in forma scenica ***Le creature di Prometeo* | *Le creature di Capucci***.
Sulle celebri note del compositore tedesco, la produzione dà vita ad un inedito incontro tra arti, celebrando il genio creativo di storici protagonisti distanti nel tempo e vicini nell'estro. Da un lato Ludwig van Beethoven con l'unica tra le sue opere nata per il balletto: la composizione in due atti ***Le Creature di Prometeo*** (Die Geschöpfe des Prometheus), Op.43, commissionata dal coreografo Salvatore Viganò e con debutto a Vienna nel 1801. Dall'altro Roberto Capucci, maestro dell'alta moda internazionale, innovatore di stile capace di far dialogare gli abiti con la natura, l'arte e l'architettura, qui protagonista con una serie di bozzetti dal forte impatto visivo, da poco esposti nella mostra "Capucci Dionisiaco. Disegni per il teatro".

I due processi artistici si incontrano in questa occasione nella loro natura indipendente, distanti nella storia e nella fonte ispiratrice: linee parallele che si intersecano nello spazio scenico in un insolito connubio da cui nascono nuove possibilità e visioni. I due mondi si ritrovano in una dimensione metaforica: quella della potenza musicale ispirata alla mitologia - come rappresentazione degli archetipi che plasmano la psiche umana - e quella di creature "altre" che come effluvi appaiono per poi sparire nell'immaginario onirico attingendo alla stessa matrice archetipica.

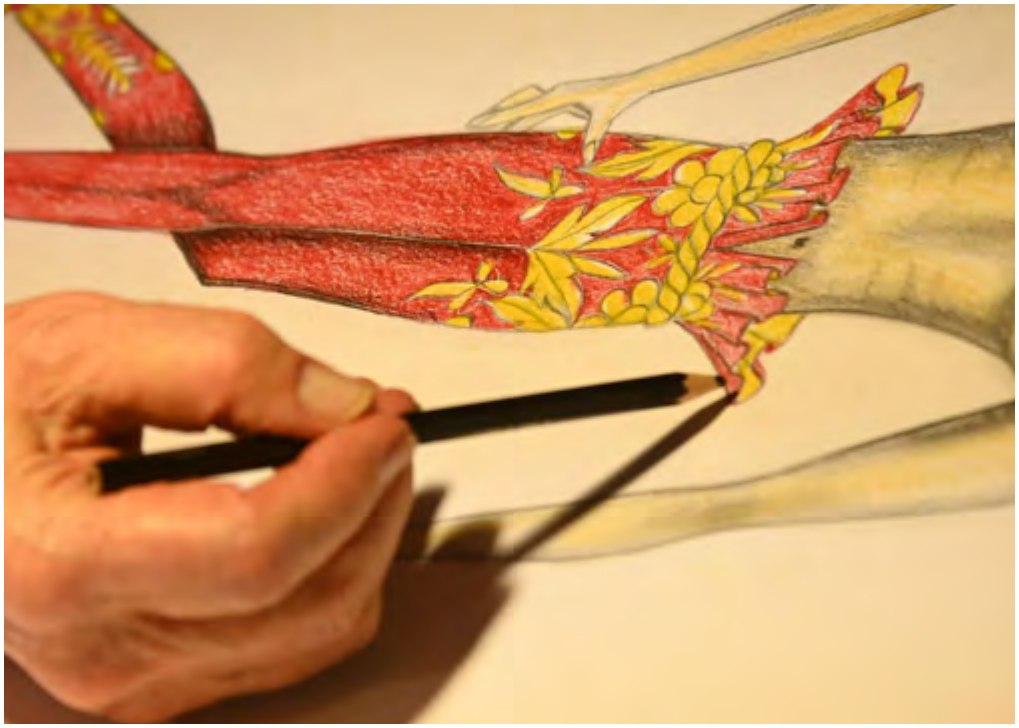
In occasione del concerto, accompagnato dai movimenti scenici di **Simona Bucci**, la produzione ha dato il via all'eccezionale realizzazione di 15 costumi dai bozzetti originali di Capucci esposti nel 2018 a Palazzo Pitti di Firenze: un sorprendente repertorio di costumi maschili ispirati dall'idea di una messinscena onirica. Musica e moda insieme, dunque, in un duplice e originale omaggio al genio creativo e alla potenza immaginativa dell'arte.

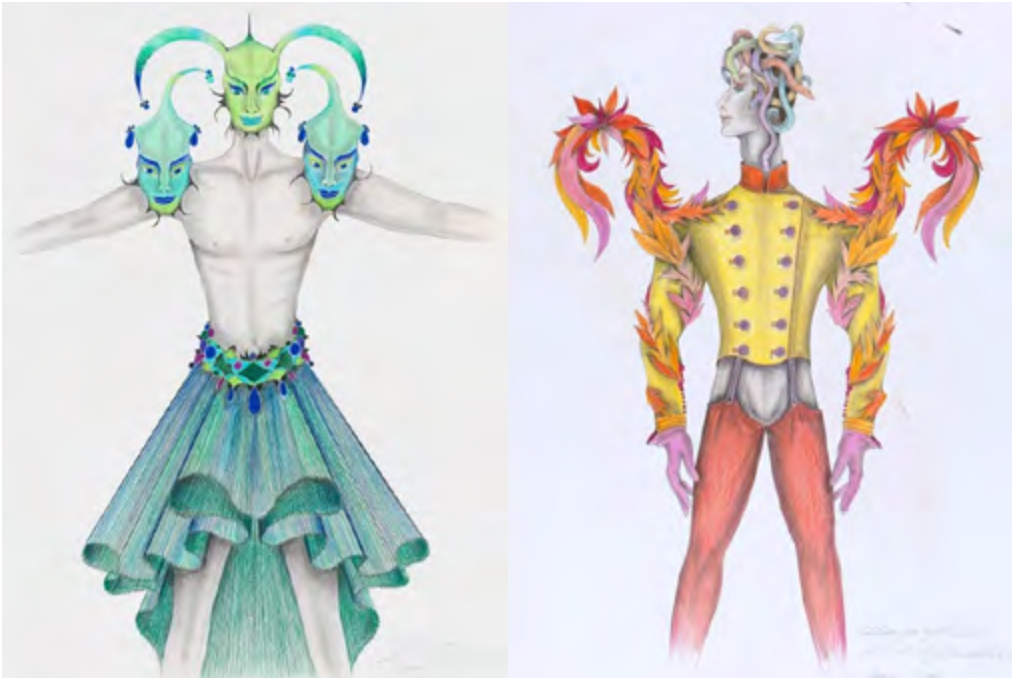
ROBERTO CAPUCCI: UN MITO DELLA MODA ITALIANA

Definito da Christian Dior “il miglior creatore della moda italiana”, Roberto Capucci è un’icona planetaria dell’alta moda. Le sue creazioni, ospitate nei musei di tutto il mondo, sono sculture plastiche, ma anche dei tourbillons di plissé, giochi di movimento usciti da fontane sgorganti non acque, bensì preziosissimi taffetà e sete in sfumature che persino l’arcobaleno faticherebbe ad annoverare.

ROBERTO CAPUCCI E IL TEATRO

Immagini da: https://www.uffizi.it/eventi/capucci-dionisiaco-disegni-per-il-teatro





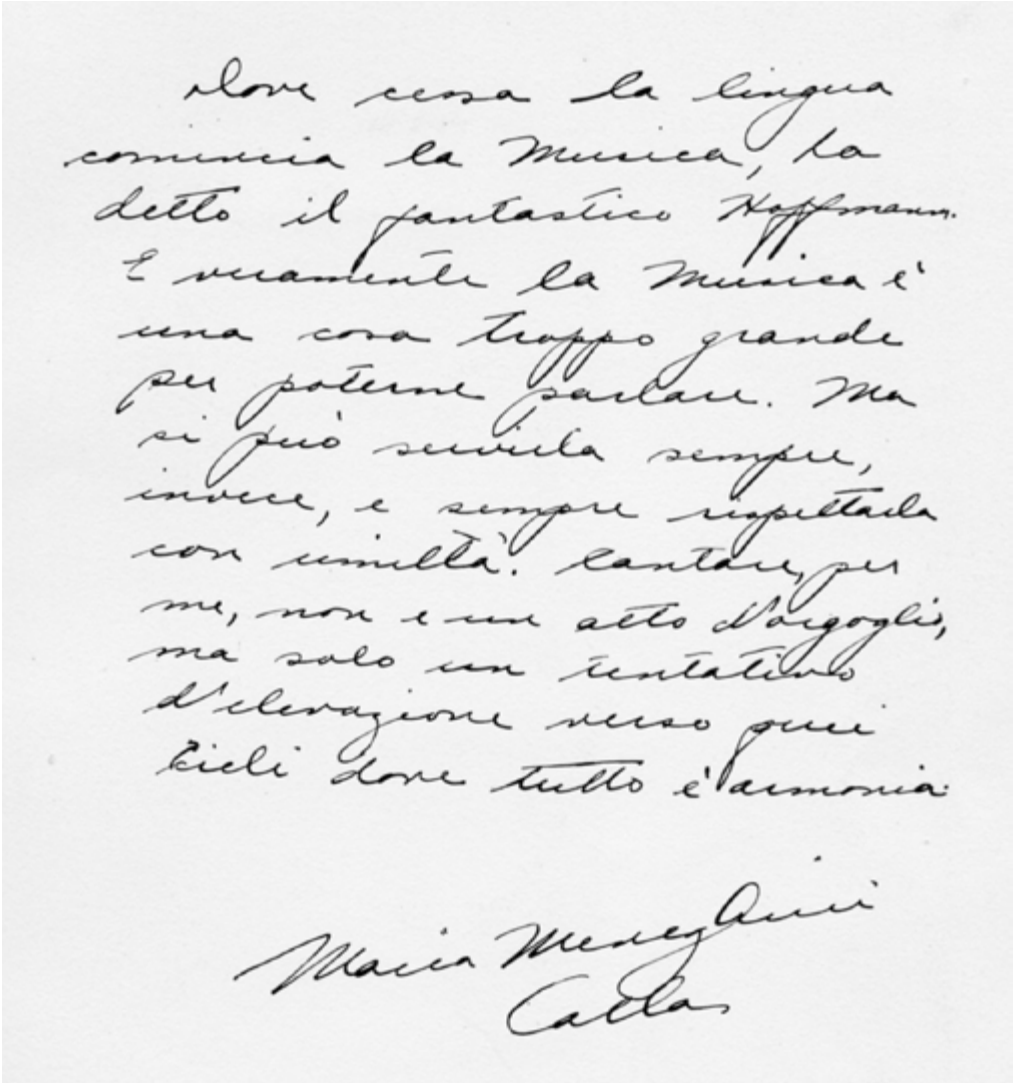
TEATRO ROMANO
VENERDÌ 28 AGOSTO
ORE 21.30

MONICA BELLUCCI
MARIA CALLAS
LETTERE E MEMORIE

testi e regia di **TOM VOLF**
presentato da **LES VISITEURS DU SOIR**

***"Un giorno scriverò la mia biografia. Vorrei essere io a scriverla, per chiarire alcune cose. Sono state dette così tante menzogne su di me..."*(Maria Callas)**

In occasione della pubblicazione del libro *Maria Callas. Lettres et Mémoires*, Monica Bellucci, alla fine del 2019, per la prima volta ha debuttato in teatro, allo Studio Marigny di Parigi, e per la prima volta calcherà un palcoscenico italiano, a Spoleto.


dove cessa la lingua
comincia la musica, ha
detto il fantastico Hoffmann.
E veramente la musica è
una cosa troppo grande
per poterne parlare. Ma
si può sentirla sempre,
invece, e sempre rispettarla
con umiltà. Cantare, per
me, non è un atto d'orgoglio,
ma solo un tentativo
d'elevazione verso quei
cieli dove tutto è armonia.

Maria Meneghini
Callas

Dall'infanzia modesta trascorsa a New York agli anni della guerra ad Atene, dal debutto in sordina all'Opera fino alle vette di una carriera di livello internazionale, segnata da scandali e tribolazioni personali, dall'amore idealizzato per suo marito alla passione travolgente per Onassis, questo racconto unico rivela, per la prima volta, la vera storia di Maria Callas che si cela dietro la leggenda. A volte ci svela Maria, come una donna vulnerabile, divisa tra la vita sul palcoscenico e la vita privata, a volte Callas, l'artista vittima delle sue esigenze e in perpetua battaglia con la sua voce, e che, nonostante la solitudine parigina dei suoi ultimi anni, continuerà a lavorare instancabilmente fino al suo ultimo respiro, all'età di 53 anni.

Un autoritratto profondamente commovente e affascinante della più grande voce del XX Secolo.

© Tom Volf

"Questo spettacolo è per me il risultato di 7 anni di lavoro dedicato a Maria Callas. Nel film *Maria by Callas* (uscito in 45 paesi nel 2018) alcune lettere erano già lì di sottofondo.
Rappresentavano per me la voce più intima della donna dietro la leggenda, più Maria che Callas. Nella mostra che portava lo stesso nome, ancora una volta alcune di queste lettere erano lì, questa volta fisicamente all'interno di vetrine. Con il libro *Maria Callas. Lettres & Mémoires*, ho avuto l'impressione di aggiungere l'ultimo tocco alla costruzione di un multi-progetto enorme e arduo attraverso una prospettiva comune: mettere la voce di Maria al centro della scena e consentirle, attraverso una serie di documenti e materiali di archivio inediti, di raccontare la propria storia, con le sue stesse parole.
Contemporaneamente alla pubblicazione del libro, il mio incontro con Monica Bellucci ha dato vita a questo ultimo progetto, sul palco questa volta. È stata una vera sfida, avere la responsabilità e le capacità di mettere per iscritto la vita della Callas, utilizzando solo ed esclusivamente le sue parole, in uno spettacolo che dura poco più di un'ora. In effetti, stiamo parlando di 30 anni di vita pieni di gloria e di dolore, che si dispiegano sotto i nostri occhi. Le sue memorie, che sono incomplete, aprono e chiudono lo spettacolo. Maria parla direttamente al pubblico e si confida con esso, rivelandosi come mai prima d'ora. Per la prima volta è lei a raccontare la sua storia, non più altri a parlare per suo conto. Ed è proprio attraverso queste numerose lettere, indirizzate a persone a lei vicine, alcune anonime, altre famose, che arriviamo a scoprire una donna irriconoscibile e sconosciuta; forte e vulnerabile allo stesso tempo; piena di ambizione e di sogni nei suoi anni più giovani; piena di dubbi e di sofferenza nei suoi ultimi anni.
Lo spettacolo è stato concepito in tre parti, che si susseguono cronologicamente, seguendo la naturale scansione dei tre decenni attraversati dalla Callas: gli anni '50, le sue prime esibizioni sul palcoscenico e il suo matrimonio con Meneghini; gli anni '60, l'incontro con Onassis e la loro storia d'amore, interrottasi otto anni più tardi; e gli anni '70, i suoi ultimi anni, intrisi di nostalgia e solitudine.

Al centro della scena un divano, la riproduzione esatta di quello che si trovava in *Avenue Georges Mandel*, l'appartamento di Parigi dove la Callas ha trascorso gli ultimi 15 anni della sua vita. Accanto al divano, un grammofono, con il quale Maria ascoltava le sue stesse registrazioni e brani del *Bel Canto*, genere che così tanto amava.

Questa musica, così come le sue registrazioni, si possono ascoltare in diverse occasioni durante lo spettacolo, come fossero un trattino che unisce una lettera all'altra, a significare il tempo che scorre, una voce che inizia a sgorgare con tutto il vigore della giovinezza e che, a poco a poco, comincia a svanire, lasciandosi dietro nient'altro che un pianoforte, che suona in solitudine, melodie perdute da tempo.
Monica Bellucci veste un abito appartenuto alla Callas, prestato dalla collezione italiana *My private Callas*, rimasto chiuso per oltre 60 anni, e mai indossato da nessun'altra. Questo vestito e la spettacolare trasformazione di Monica, così come il gioco di luci e chiaroscuri, danno l'impressione di essere davvero nel salotto della Callas, con il suo spirito che riappare per un breve tempo per condividere, attraverso le parole proprie di Maria, un momento di intimità con il suo pubblico."

Tom Volf

MONICA BELLUCCI | Fin dalle sue prime apparizioni cinematografiche nel 1991, Monica Bellucci ha lavorato con i più grandi cineasti a livello internazionale. Eroina popolare e musa ispiratrice di film d'autore, i suoi ruoli spaziano dalla James Bond Girl in *Spectre*, alla Cleopatra in *Asterix e Obelix*, Persephone in *Matrix*, fino a quello di Alex in *Irréversible* o Nathalie in *Dobermann*. Acclamata più volte come la donna più bella del mondo, è uno dei volti più conosciuti del cinema internazionale contemporaneo.

TOM VOLF | Regista del film *Maria by Callas*, curatore dell'omonima mostra e autore di due volumi iconografici inediti, Tom Volf è oggi riconosciuto come uno dei massimi esperti e al mondo della celebre cantante lirica. È anche cofondatore del Maria Callas Endowment Fund, dedicato alla conservazione degli archivi personali dell'artista. Questo libro è il frutto di cinque anni di ricerca in tutto il mondo.

TEATRO ROMANO
SABATO 29 AGOSTO
ORE 21.30

BEATRICE RANA
CONCERTO

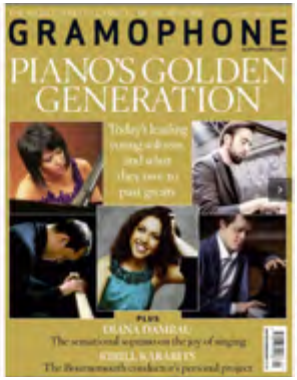
programma musicale da definire

Tecnica impeccabile e qualità interpretative fuori dal comune fanno della talentuosa pianista salentina Beatrice Rana una star internazionale di fama mondiale, nonostante la giovane età di 27 anni. Premio Abbiati come miglior solista nel 2016, si esibisce per il pubblico di Spoleto in un eccezionale recital pianistico.

BEATRICE RANA | Si è già imposta nel panorama musicale internazionale ottenendo l'apprezzamento e l'interesse di associazioni concertistiche, direttori d'orchestra, critici e pubblico di numerosi Paesi.
Beatrice Rana si esibisce nelle sale da concerto e per i festival più prestigiosi, tra cui la Konzerthaus ed il Musikverein di Vienna, la Philharmonie di Berlino, il Concertgebouw di Amsterdam, il Lincoln Center e la Carnegie Hall di New York, la Tonhalle di Zurigo, la Wigmore Hall, la Royal Albert Hall e la Royal Festival Hall di Londra, il Théâtre des Champs-Elysées di Parigi, il Prinzregententheater e la Herkulessaal di Monaco, la Alte Oper di Francoforte, la Walt Disney Hall, l' Hollywood Bowl di Los Angeles, il Kennedy Center di Washington.
Beatrice Rana collabora con direttori del calibro di Riccardo Chailly, Antonio Pappano, Yannick Nézet-Séguin, Fabio Luisi, Yuri Temirkanov, Gianandrea Noseda, e Zubin Mehta. Le orchestre con cui si è esibita sono la Royal Concertgebouw Orchestra, la London Philharmonic Orchestra, la Philadelphia Orchestra, la Los Angeles Philharmonic, la NHK Symphony, l'Orchestre National de France, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Filarmonica della Scala, la Filarmonica di San Pietroburgo.
Nella prossima stagione debutterà con la Chicago Symphony Orchestra, l'Orchestre de Paris, la Bayerische Rundfunk Sinfonieorchester, la New York Philharmonic, la Hessischer Rundfunk Sinfonieorchester, l'Orquesta Nacional de España, la Royal Stockholm Philharmonic Orchestra; sará inoltre in tournée con la London Philharmonic Orchestra e Vladimir Jurowsky, con i Wiener Symphoniker e Andrés Orozco Estrada, e con la Philarmonia di Zurigo e Fabio Luisi con i quali sta affrontando il ciclo integrale dei Concerti di Beethoven.

Terrà dei recital alla Philharmonie di Berlino per la stagione dei Berliner Philharmoniker, al Palau de la Musica di Barcellona, al LAC di Lugano, al Teatro degli Champs-Elysées di Parigi, al Gilmore Keyboard Festival, alla Kioi Hall di Tokyo, alla Wigmore Hall dove sarà in residenza artistica. Continuerà inoltre la collaborazione con la Konzerthaus di Dortmund fino al 2022.
Artista esclusiva Warner Classics, nel 2015 ha pubblicato il suo primo album comprendente il Secondo Concerto per pianoforte di Prokofiev e il Primo Concerto di Tchaikovsky con Antonio Pappano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Il CD ha ottenuto grande successo internazionale ed ha ricevuto il prestigioso Editor's Choice della rivista Gramophone ed il Newcomer of the Year Award del BBC Music Magazine. L'anno 2017 resterà per sempre una pietra miliare nella carriera di Beatrice Rana per la pubblicazione di un CD con le 'Variazioni Goldberg', con cui ha ottenuto critiche entusiastiche in tutto il mondo musicale e grazie al quale ha vinto un Gramophone Award nella categoria "Young Artist of the Year" oltre che un Premio Edison nella categoria "Discovery of the Year".

Nel giugno 2018 è stata nominata Artista Femminile dell'Anno ai Classic BRIT Awards della Royal Albert Hall.
L'album uscito a ottobre 2019 era dedicato a Ravel e Stravinsky.
Nata da una famiglia di musicisti nel 1993, Beatrice Rana ha iniziato i suoi studi musicali all'età di quattro anni e ha debuttato come solista con l'orchestra all'età di nove anni, eseguendo il Concerto in Fa minore di Bach. Ha conseguito il diploma in pianoforte sotto la guida di Benedetto Lupo al Conservatorio di Musica Nino Rota di Monopoli, dove ha anche studiato composizione con Marco della Sciucca e si è successivamente perfezionata con Arie Vardi all'Hochschule für Musik una Theater a Hannover.
Ha attirato l'attenzione internazionale a 18 anni con la vittoria del Concorso internazionale di Montreal, e due anni più tardi con la Medaglia d'Argento e il Premio del pubblico al prestigioso Concorso Van Cliburn. Premio Abbiati come miglior solista nel 2016 e Cavaliere della Repubblica nel 2017, Beatrice Rana è fondatrice e direttrice artistica di Classiche Forme, festival internazionale di musica da camera che si tiene ogni estate nella sua terra natale, il Salento.



PIAZZA DUOMO
DOMENICA 30 AGOSTO
ORE 21.30

RICCARDO MUTI
CONCERTO

ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI

programma musicale da definire

Riccardo Muti dirige un concerto straordinario per il Festival dei Due Mondi.
Fondata nel 2004 l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini è formata da giovani musicisti, provenienti da tutte le regioni italiane, selezionati da commissioni internazionali da lui presiedute.